

Comune di
Terni

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2020

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2020
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs. 118/11).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

La "Relazione sulla performance" per l'anno 2020 è stata approvata dalla Giunta con delibera n.101 del 29 aprile 2021, in essa è verificato anche il rispetto degli obiettivi contenuti nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 164 in data 22.07.2020

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

n. variazione	Delibera Giunta Comunale	data	coi poteri del ccc	Oggetto	Delibera Consiglio Com.	data
24	166	44057	si	referendum	208	26/10/2020
25	167	44057	si	piste ciclabili	205	26/10/2020
26	170	44057	si	istruzione scolastica	207	26/10/2020
27	172	44057	si	adeguamento capitoli vincolati	206	26/10/2020
33	214	44097	si	colonnine ricarica elettrica	214	09/11/2020
34	209	44091	si	fitti scolastici	non ratificata	
37	220	44104	si	disinfezione seggi	262	29/12/2020
39	236	44124	si	fondi GAL Mazzelvetta	246	14/12/2020
40	228	44111	si	avvocatura spese legali	228	07/10/2020
44	240	44125	si	contributo Carit	254	21/12/2020
45	239	44119	si	piano povertà	253	21/12/2020
48	251	44125	si	aggiornamento piano oo.pp. E dup	243	14/12/2020
54	273	44141	si	contributo fondazione Carit	244	14/12/2020
55	272	44141	si	Terni Verde	245	14/12/2020
57	289	44153	si	progettazione rischio idrogeologico	256	21/12/2020
58	284	44151	si	contributo Carit l'anno che verrà	non ratificata	
59				variazione assestamento	227	30/11/2020
63	318	44174	si	fondo solidarietà alimentare	257	21/12/2020
72				fondo ristori tari- emerg. Covid	270	30/12/2020

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 155 in data 27.07.2021

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 si è chiuso con un *disavanzo* di amministrazione pari a € 1.921.281,33, così determinato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2020**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.175.197,97
RISCOSSIONI	+	17.667.088,76	240.825.378,58	258.492.467,34
PAGAMENTI	-	26.323.998,50	221.824.556,65	248.148.555,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			11.519.110,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			11.519.110,16
RESIDUI ATTIVI	+	58.179.408,18	29.857.101,36	88.036.509,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	11.337.637,49	25.434.778,66	36.772.416,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			6.651.511,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			13.772.199,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	=			42.359.492,13
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata				
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				435.022,75
Altri accantonamenti				2.495.615,56
Fondo crediti dubbia esigibilità				26.455.273,36
			Totale parte accantonata (B)	29.385.911,67
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				3.130.557,82
Vincoli derivanti da trasferimenti				5.038.824,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				5.995.032,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				484.896,49
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	14.649.310,81
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	245.550,98
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.921.281,33
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 23.423.144,63
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 13.261.561,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 20.423.711,42
SALDO FPV	-€ 7.162.150,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 98.816,35
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.015.508,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 706.655,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.210.036,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 23.423.144,63
SALDO FPV	-€ 7.162.150,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.210.036,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.644.607,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 25.663.926,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 42.359.492,13

L'andamento storico dei risultati di amministrazione è il seguente:

Descrizione	2019	2020
Risultato di amministrazione lordo	30.308.534,30	42.359.492,13
Risultato di amministrazione netto	-2.937.872,17	-1.921.281,33

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 29.385.911,67 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
	a	b	c	d= a-b+c
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18.691.209,54	3.731.301,06	11.495.364,88	26.455.273,36
Fondo rischi contenzioso	180.000,00		255.022,75	435.022,75
Fondo passività potenziali			2.365.624,18	2.365.624,18
Fondo indennità fine mandato del sindaco	5.466,19		5.466,19	10.932,38
altri accantonamenti	119.059,00			119.059,00
				29.385.911,67

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo
- media semplice fra totale incassato e il totale accertato;

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

2020

DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------	---------

titologgia 101

IMU - ICI	2.088.686,28
TIA/TARE/TARI	13.911.049,03
<i>tosap</i>	20.721,66
<i>pubbli aff</i>	189.343,19
TIT I	16.209.800,17

refezione scolastica	103.251,57
SANZIONI C.S.	8.627.387,08
IMPIANTI SPORTIVI	41.486,90
FIERE E MERCATI	84.105,57
<i>CANONI -GESTIONE DEI BENI</i>	1.389.242,08

TIT.III	10.245.473,20
---------	----------------------

Note: E' stato necessario l'utilizzo del fondo crediti dubbia esigibilità per eliminare i residui attivi della riscossione coattiva dell'IMU per le annualità di competenza OSL. Gli incassi saranno utilizzati direttamente dall'Organismo Straordinario di Liquidazione per la costituzione della massa attiva.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "*significativa probabilità di soccombenza*".

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2020 per sentenze non definitive a rischio altro con ipotesi di chiusura nei prossimi 3 anni

2021	2022	2023
34.467,36	184.589,62	35.965,77

255.022,75

rischio contenzioso già
accantonato 01.01.2020 180.000,00

435.022,75

Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a €. 14.649.310,81 e per la composizione si rinvia al prospetto allegato A2

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.130.557,82	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.038.824,28	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.995.032,22	3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	484.896,49	5
TOTALE	14.649.310,81	

Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a €. 245.550,98, per la composizione si rinvia al modello A3

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza, non considerando l'applicazione dell'avanzo rileva un *avanzo* ed è così determinato:

Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 23.423.144,63
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 13.261.561,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 20.423.711,42
SALDO FPV	-€ 7.162.150,14

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Conto del Bilancio	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo
Gestione di competenza			
ENTRATE			
Avanzo applicato alla gestione	5.511.825,26		
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	73.404.734,71	72.993.184,84	99,44%
2 - Trasferimenti correnti	22.624.023,73	17.942.133,39	79,31%
3 - Entrate extratributarie	19.686.479,43	18.159.322,45	92,24%
4 - Entrate in conto capitale	26.833.484,05	4.732.568,59	17,64%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	17.247.751,50	16.647.751,50	96,52%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	39.295.900,45	35,58%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	143.813.150,22	100.911.618,72	70,17%
Totale	419.561.754,18	270.682.479,94	64,52%
USCITE			
Disavanzo applicato alla gestione	623.987,08		
1 - Spese correnti	114.506.584,78	82.891.100,60	72,39%
2 - Spese in conto capitale	56.712.311,67	17.766.855,97	31,33%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	6.726.976,43	6.393.184,83	95,04%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	110.440.305,28	39.295.900,45	35,58%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	143.813.150,22	100.912.293,46	70,17%
Totale	432.823.315,46	247.259.335,31	57,13%
Totale Entrate	419.561.754,18	270.682.479,94	64,52%

Totale Uscite	432.823.315,46	247.259.335,31	57,13%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-13.261.561,28	23.423.144,63	

Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.617.647,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		623.987,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		109.093.965,94 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		82.891.100,60
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		6.651.511,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		12.597.751,50
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		6.393.184,83 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			3.554.077,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.898.430,29 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.132.751,50 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		79.450,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			18.505.808,99
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		12.200.831,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		3.912.511,59
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			2.392.466,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		-1.776.278,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			4.168.744,64

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.746.177,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.643.913,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.380.320,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.132.751,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	79.450,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.766.855,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.772.199,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	12.597.751,50
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.775.806,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.504.107,20
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		271.698,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		271.698,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

Tra le poste differenziali che finanziano la parte corrente (punto i equilibrio corrente) è rilevante l'anticipazione fondo di rotazione contratta per il finanziamento della massa passiva OSL per € 12.597.751,50 inserita insieme agli oneri di urbanizzazione per € 535.000 .

Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2019 al bilancio dell'esercizio 2020

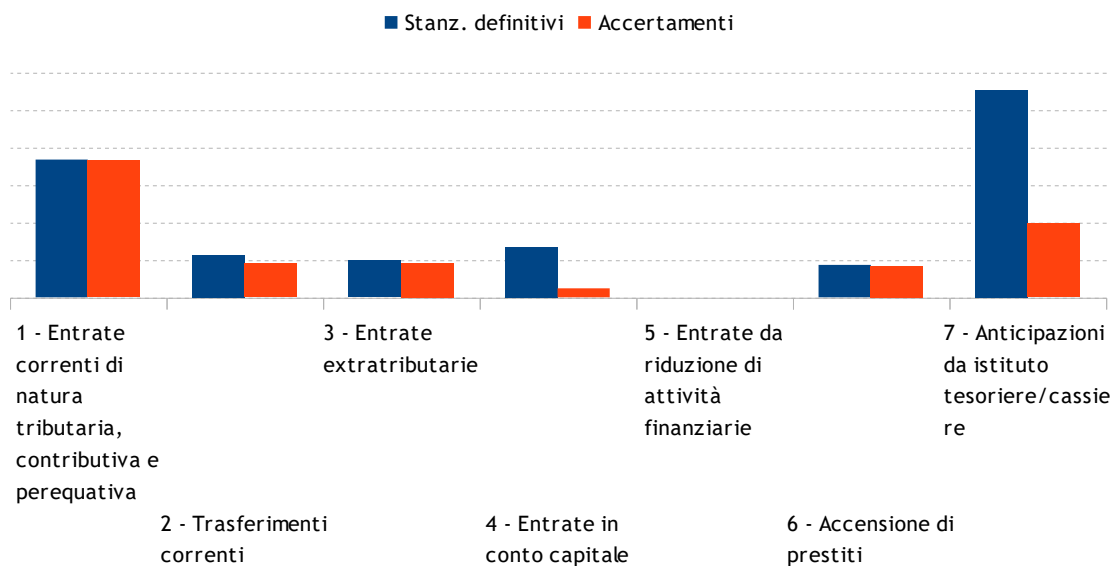
Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2019 per €. 4.644.607,64:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
		X			4.644.607,64

ENTRATE**Confronto tra previsioni definitive e rendiconto**

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	73.404.734,71	72.993.184,84	99,44%
2 - Trasferimenti correnti	22.624.023,73	17.942.133,39	79,31%
3 - Entrate extratributarie	19.686.479,43	18.159.322,45	92,24%
4 - Entrate in conto capitale	26.833.484,05	4.732.568,59	17,64%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	17.247.751,50	16.647.751,50	96,52%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	39.295.900,45	35,58%
Totali	270.236.778,70	169.770.861,22	62,82%



La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari al 62.82%, denota una buona capacità di programmazione dell’attività dell’ente , percentuale peggiorata fortunatamente dal basso utilizzo dell’anticipazione di tesoreria;

Entrate e spese non ricorrenti

L’art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall’attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsione iniziale	previsione assestata	Accert.Comp.
Imposta municipale propria	21.350.000,00	21.350.000,00	21.214.862,25
imu.Tasi coattivo	3.750.000,00	1.750.000,00	2.252.656,71
Addizionale comunale IRPEF	8.480.000,00	8.480.000,00	9.500.000,00
Imposta di soggiorno	200.000,00	200.000,00	188.111,50
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	22.330.795,89	22.010.795,89	20.602.263,78
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	1.160.000,00	799.637,11	683.913,50
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.280.000,00	1.431.801,71	1.171.812,72
Altre accise n.a.c.	500,00	500,00	1.930,00
Fondo di solidarietà	17.370.000,00	17.370.000,00	17.365.235,19

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

Nella TARI è stata eliminata l'addizionale provinciale inizialmente prevista e versata direttamente alla Provincia dall'Agenzia delle entrate in base a nuove disposizioni normative e adeguato l'importo all'invio delle bollette definitivo.

Le altre imposte hanno risentito del COVID in maniera maggiore rispetto a quanto previsto

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Codice	Descrizione	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accert.Comp.
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.271.883,28	9.551.883,28	9.638.747,37
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.998.780,00	4.998.780,00	4.896.180,13
300	Interessi attivi	206.595,35	206.595,35	217.174,54
400	Altre entrate da redditi da capitale	285.000,00	285.000,00	18.990,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	4.644.220,80	4.644.220,80	3.387.555,67

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	previsioni iniziali	previsioni assestate	accert.Comp.
Contributi agli investimenti	23.798.116,99	24.811.101,93	2.774.060,82
Altri trasferimenti in conto capitale	16.000,00	16.000,00	13.041,27
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	707.000,00	707.000,00	901.994,41
Altre entrate in conto capitale	1.299.382,12	1.299.382,12	1.043.472,09

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

utilizzo oneri	previsione	impegn.2020
titolo I	535.000,00	535.000,00
titolo II	734.382,12	451.398,59
avanzo destinato:accant.Chiesa 2018,2020		49.248,02
	1.269.382,12	1.035.646,61

I mutui

Codice	Descrizione	Previsione iniziale	previsioni assestate	Accert.Comp.
200	Accensione Prestiti a breve termine	0,00	12.597.751,50	12.597.751,50
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.650.000,00	4.650.000,00	4.050.000,00

Nella tipologia 200 è inserita l'anticipazione fondo di rotazione per il finanziamento della massa passiva della liquidazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

Oggetto	importo
Miglioramento delle barriere di ritenuta laterali ed installazione guard-rail.	€ 100.000,00
Lavori di riqualificazione aree verdi attrezzate	€ 150.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria e recupero sedi stradali ZONA NORD	€ 400.000,00
Riqualificazione ambientale, consistente in interventi di forestazione urbana	€ 100.000,00
Ampliamento Cimitero urbano di Terni- 2° stralcio,2° fase. Realizzazione di un nuovo Padiglione loculi	€ 1.000.000,00
Palasport di Terni -progettazione,costruzione e gestione - ed opere correlate e connesse	€ 1.520.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria della Passerella Pedonale di attraversamento e collegamento al Sagrato della Basilica di San Valentino	€ 100.000,00
PROGETTO DI AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DA AVVIARE NEL 2020	€ 80.000,00
	€ 3.450.000,00

La differenza rispetto all'accertato del titolo V tipologia 300 è data dalla devoluzione dei mutui riscritti per € 600.000.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è così determinato:

		1	2	3	4	5
	Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
	ENTRATE					
1	1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	93.968.169,79	59.046.642,86	7.419.838,94	66.466.481,80	70,73%
2	2 - Trasferimenti correnti	24.971.364,74	15.750.632,95	1.294.156,96	17.044.789,91	68,26%
3	3 - Entrate extratributarie	61.192.246,22	9.764.286,49	5.511.505,93	15.275.792,42	24,96%
4	4 - Entrate in conto capitale	29.340.830,82	3.515.930,38	1.211.064,04	4.726.994,42	16,11%
5	5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	6 - Accensione di prestiti	31.127.520,33	12.597.751,50	2.189.127,19	14.786.878,69	47,50%
7	7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	39.295.900,45	0,00	39.295.900,45	35,58%
8	9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	143.884.953,45	100.854.233,95	41.395,70	100.895.629,65	70,12%
9	Totale	494.925.390,63	240.825.378,58	17.667.088,76	258.492.467,34	52,23%
	USCITE					
10	1 - Spese correnti	133.452.023,22	64.452.487,70	15.922.870,23	80.375.357,93	60,23%
11	2 - Spese in conto capitale	58.768.290,67	15.745.942,68	1.300.941,43	17.046.884,11	29,01%
12	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
13	4 - Rimborso di prestiti	6.726.976,43	6.393.184,83	0,00	6.393.184,83	95,04%
14	5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	114.079.431,18	39.295.900,45	3.639.125,90	42.935.026,35	37,64%
15	7 - Spese per conto terzi e partite di giro	155.168.390,71	95.937.040,99	5.461.060,94	101.398.101,93	65,35%
16	Totale	468.195.112,21	221.824.556,65	26.323.998,50	248.148.555,15	53,00%

		Residui	Competenza	Totale
	Fondo di cassa al 1° gennaio			1.175.197,97
1	Riscossioni	17.667.088,76	240.825.378,58	258.492.467,34
2	Pagamenti	26.323.998,50	221.824.556,65	248.148.555,15
3	Fondo di cassa al 31 dicembre			11.519.110,16

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020 € 10.347.576,19 da Conto del Tesoriere 2020

L'importo delle riscossioni e dei pagamenti del tesoriere di competenza 2020 coincidono con quelle dell'ente, ma non coincide la consistenza della cassa iniziale e finale a causa di provvisori inseriti dalla Banca per la copertura di interessi passivi e spese ricadenti tra le competenze dell'organo straordinario di liquidazione.

FONDO DI CASSA COME DA CONTO DEL TESORIERE AL 31 DICEMBRE 2020 + IMPORTI DEI PROVVISORI N. 1248 E N.706= DISPONIBILITA' LIQUIDE COME DA STATO PATRIMONIALE 2020 DEL COMUNE DI TERNI
Infatti: € (10.347.576,19 + 639.045,38 + 532.488,59) = € 11.519.110,16

SPESE**Confronto tra previsioni definitive e rendiconto**

Dall'analisi delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto per missioni

		1	2	3	4	5
	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	47.801.152,83	37.962.403,51	79,42%	32.903.116,53	86,67%
2	2 - Giustizia	25.108,17	23.038,29	91,76%	23.038,29	100,00%
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.718.373,84	4.311.024,92	91,37%	3.712.563,06	86,12%
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	18.429.917,80	6.705.255,04	36,38%	4.625.471,65	68,98%
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.944.185,45	2.262.183,06	38,06%	1.929.597,28	85,30%
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.601.390,86	925.011,60	20,10%	748.042,50	80,87%
7	7 - Turismo	458.011,65	344.553,78	75,23%	292.709,43	84,95%
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.754.104,42	2.674.168,18	56,25%	1.757.764,80	65,73%
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.386.003,44	21.284.924,84	87,28%	17.602.963,61	82,70%
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	20.386.257,56	9.619.655,73	47,19%	7.092.764,27	73,73%
11	11 - Soccorso civile	1.651.898,49	731.031,46	44,25%	400.714,67	54,81%
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.060.808,08	11.690.135,62	50,69%	7.321.207,28	62,63%
13	13 - Tutela della salute	798.978,64	711.671,99	89,07%	425.649,25	59,81%

14	14 - Sviluppo economico e competitività	510.165,93	480.690,82	94,22%	433.620,03	90,21%
15	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	100,00%	0,00	0,00%
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	20 - Fondi e accantonamenti	12.688.035,46	0,00	0,00%	0,00	0,00%
21	50 - Debito pubblico	7.428.480,26	7.094.358,66	95,50%	7.094.358,66	100,00%
22	60 - Anticipazioni finanziarie	110.740.305,28	39.523.934,35	35,69%	39.523.934,35	100,00%
23	Totali	288.386.178,16	146.347.041,85	50,75%	125.887.515,66	86,02%

		1	2	3
	Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1	1 - Spese correnti	114.506.584,78	82.891.100,60	72,39%
2	2 - Spese in conto capitale	56.712.311,67	17.766.855,97	31,33%
3	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4	4 - Rimborso di prestiti	6.726.976,43	6.393.184,83	95,04%
5	5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	39.295.900,45	35,58%
7	Totali	288.386.178,16	146.347.041,85	50,75%

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente mostra la relativa ripartizione.

		1	2	3	4	5
N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.362.491,15	24.354.835,74	82,95%	19.924.639,37	81,81%
2	Giustizia	25.108,17	23.038,29	91,76%	23.038,29	100,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.501.774,59	4.263.699,07	94,71%	3.712.159,06	87,06%
4	Istruzione e diritto allo studio	6.796.809,70	5.886.181,37	86,60%	4.004.976,98	68,04%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.239.451,20	2.055.059,50	91,77%	1.745.267,68	84,93%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.042.670,61	874.409,40	83,86%	725.276,70	82,94%
7	Turismo	458.011,65	344.553,78	75,23%	292.709,43	84,95%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.692.538,20	2.460.690,27	91,39%	1.630.114,89	66,25%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.780.265,00	21.135.351,12	92,78%	17.589.728,91	83,22%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.767.847,17	7.624.907,47	98,16%	5.701.732,11	74,78%
11	Soccorso civile	652.407,35	482.724,93	73,99%	170.405,19	35,30%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.185.526,13	11.261.079,12	53,15%	7.143.962,08	63,44%
13	Tutela della salute	798.978,64	711.671,99	89,07%	425.649,25	59,81%
14	Sviluppo economico e competitività	510.165,93	480.690,82	94,22%	433.620,03	90,21%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	100,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	12.688.035,46	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50	Debito pubblico	701.503,83	701.173,83	99,95%	701.173,83	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	300.000,00	228.033,90	76,01%	228.033,90	100,00%
	Totali	114.506.584,78	82.891.100,60	72,39%	64.452.487,70	77,76%

La gestione delle spese correnti presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 1 - Redditi da lavoro dipendente	26.997.783,58
2 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.781.244,93
3 3 - Acquisto di beni e servizi	42.843.589,65
4 4 - Trasferimenti correnti	5.290.180,67
5 5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 7 - Interessi passivi	5.705.001,11
8 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.203,19
10 10 - Altre spese correnti	239.097,47
11 Totali	82.891.100,60

La spesa del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 149 in data 13.07.2020

Codice	Descrizione	Impegn.Comp. 2018	Impegn.Comp. 2019	Previsione iniziale 2020	previsione asestata 2020	Impegn.Comp. 2020
macro1	Redditi da lavoro dipendente	28.136.773,42	27.998.369,95	27.986.105,02	27.805.623,23	26.997.783,58

Le spese in conto capitale: gli investimenti
Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano

	1
Macroaggregato	Impegni
1 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 2 - Investimenti fissi lordi	5.033.104,47
3 3 - Contributi agli investimenti	136.000,00
4 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	12.597.751,50
5 5 - Altre spese in conto capitale	0,00
6 Totali	17.766.855,97

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

	N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.438.661,68	13.607.567,77	73,80%	12.978.477,16	95,38%
2	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	216.599,25	47.325,85	21,85%	404,00	0,85%
4	4	Istruzione e diritto allo studio	11.633.108,10	819.073,67	7,04%	620.494,67	75,76%
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.704.734,25	207.123,56	5,59%	184.329,60	88,99%
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.558.720,25	50.602,20	1,42%	22.765,80	44,99%
7	7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.061.566,22	213.477,91	10,36%	127.649,91	59,80%
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.605.738,44	149.573,72	9,31%	13.234,70	8,85%
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.618.410,39	1.994.748,26	15,81%	1.391.032,16	69,73%
11	11	Soccorso civile	999.491,14	248.306,53	24,84%	230.309,48	92,75%
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.875.281,95	429.056,50	22,88%	177.245,20	41,31%
13	13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
21	50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
22	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

23		Totali	56.712.311,67	17.766.855,97	31,33%	15.745.942,68	88,63%
----	--	---------------	----------------------	----------------------	---------------	----------------------	---------------

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZI	accertamenti 2020	COSTI			RAPPORTO
		PERSONALE	BENI E SERVIZI	impegni 2020	% RIC/COSTI
Gestione sale culturali	€ 7.715,24	€ 29.094,49	€ 107.303,76	€ 136.398,25	5,66%
Asili nido	€ 210.440,62	€ 695.859,65	€ 188.137,23	€ 883.996,88	23,81%
Campi sportivi	€ 66.154,35	€ 187.980,76	€ 189.786,48	€ 377.767,24	17,51%
Fiere, Mercati e Servizi anonari	€ 84.351,68	€ 104.795,64	€ 73.140,77	€ 177.936,41	47,41%
Cascata delle Marmore	€ 3.008.928,56	€ 99.797,41	€ 1.444.355,80	€ 1.544.153,21	194,86%
TOTALE	€ 3.377.590,45	€ 1.117.527,95	€ 2.002.724,04	€ 3.120.251,99	

PERCENTUALE DI COPERTURA
 € 3.377.590,45 **108,25%**
 € 3.120.251,99

La gestione dei residui

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 4.210.036,66 così determinato:

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 98.816,35
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.015.508,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 706.655,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.210.036,66

Il disavanzo della gestione residui è principalmente dovuto alla cancellazione dei residui attivi per l'accertamento dell'IMU per il periodo di gestione OSL con contestuale cancellazione dal fondo crediti dubbia esigibilità e alla devoluzione dei mutui per € 600.000,00 con cancellazione del residuo attivo e dell'avanzo vincolato e reiscrizione in competenza 2020.

		1	2	3	4
		Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1	1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.499.731,68	7.419.838,94	-3.646.266,27	9.433.626,47
2	2 - Trasferimenti correnti	2.347.341,01	1.294.156,96	-265.652,97	787.531,08
3	3 - Entrate extratributarie	41.460.265,79	5.511.505,93	-265.532,06	35.683.227,80
4	4 - Entrate in conto capitale	2.507.346,77	1.211.064,04	-122.826,69	1.173.456,04
5	5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6 - Accensione di prestiti	13.876.700,61	2.189.127,19	-597.335,30	11.090.238,12
7	7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8	8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00

		1	2	3	4
		Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1	1 - Spese correnti	21.225.436,15	15.922.870,23	-493.460,25	4.809.105,67
2	2 - Spese in conto capitale	2.148.488,94	1.300.941,43	-109.419,95	738.127,56
3	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5	5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.639.125,90	3.639.125,90	0,00	0,00
6	6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Nelle tabelle non è inserita l'analisi delle partite conto terzi

Analisi storica dei residui

Residui attivi

Descrizione	Esercizi Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	4.548.145,85	4.885.480,62	13.946.541,98	23.380.168,45
Titolo II	0,00	0,00	0,00	52.221,21	735.309,87	2.191.500,44	2.979.031,52
Titolo III	0,00	0,00	0,00	28.984.879,76	6.698.348,04	8.394.361,22	44.077.589,02
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	696.636,41	476.819,63	1.216.638,21	2.390.094,25
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	9.027.804,95	1.147.068,09	240.230,34	0,00	675.134,74	4.050.000,00	15.140.238,12
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	1.845,75	9.482,92	58.059,51	69.388,18

Residui passivi

Descrizione	Esercizi Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	0,00	0,00		888.297,66	3.920.808,01	18.438.612,90	23.247.718,57
Titolo II	403.778,56	20.052,93	125.139,78	119.216,84	69.939,45	2.020.913,29	2.759.040,85
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00		3.481.780,51	2.308.623,75	4.975.252,47	10.765.656,73

I residui precedenti al 2018 sono relative ai mutui rimasti di competenza dell'Ente

Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 20.423.711,42, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 6.651.511,75

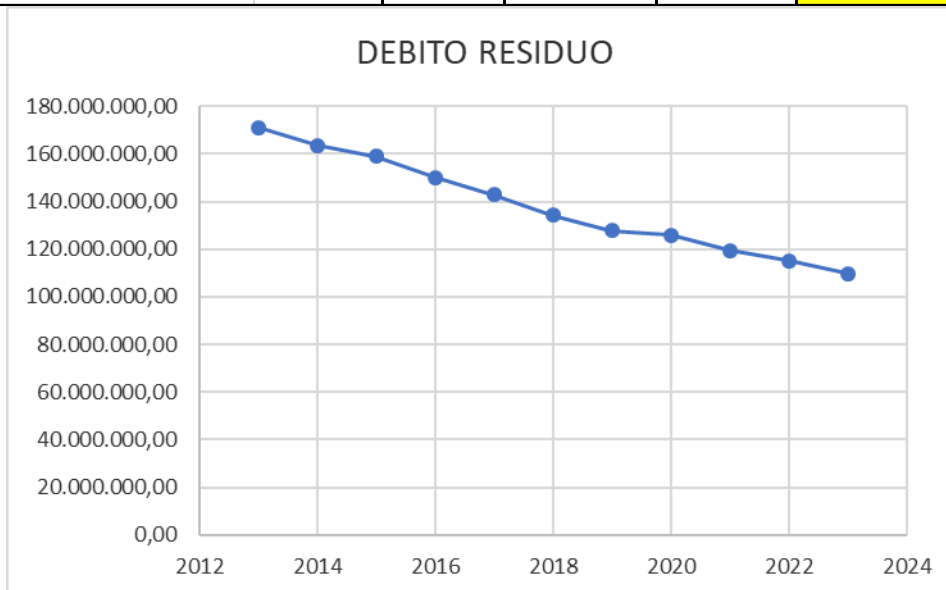
FPV di entrata di parte capitale: €. 13.772.199,67

Descrizione Titolo	FPV al 31/12/2019 (A)	Spese imp.es.prec sul 2020 (B)	Riaccertam ento di cui (B) su comp. (X)	Riaccertam ento di cui (B) su plurien. (Y)	FPV al 31/12/2019 rinvio es.succ. (C=A-B-X-Y)	Spese imputate al 2021 (D)	Spese imputate al 2022 (E)	Spese imputate anni succ. (F)	FPV finale al 31/12/2020 (G=C+D+E+ F)
Spese correnti	3.617.647,81	2.331.546,44	70.623,67	117.036,51	1.098.441,19	4.867.180,30	528.095,70	157.794,56	6.651.511,75
Spese in conto capitale	9.643.913,47	3.082.900,63	247.886,25	0,00	6.313.126,59	6.699.073,08	760.000,00	0,00	13.772.199,67
	13.261.561,28	5.414.447,07	318.509,92	117.036,51	7.411.567,78	11.566.253,38	1.288.095,70	157.794,56	20.423.711,42

L'indebitamento nel 2020

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020
	+/-	+/-	+/-
Residuo del debito al 01.01	142.819.279,59	134.342.484,85	127.809.003,07
Nuovi prestiti* (titolo V entrate)	0	2.114.800,00	3.450.000,00
Estinzione mutuo	0	0	0
Prestiti rimborsati	8.476.794,74	8.648.281,78	5.452.475,92
variazioni per controllo piani amm	0	0	-5.472,67
Residuo debito al 31.12	134.342.484,85	127.809.003,07	125.801.054,48



GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente ha prestato garanzie fideiussione per :

- “Progettazione , costruzione e gestione dell'impianto sportivo polivalente denominato “Le piscine dello Stadio”- Istituto Credito Sportivo
- “Lavori di ristrutturazione del centro sportivo comunale “Orlando Strinati ”ADS TERNI EST – Istituto Credito Sportivo

Inoltre ha rilasciato delle garanzie (patronage forte) nei confronti di ASM al fine di facilitare l'accesso al credito.

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2020	ANNO 2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	55.627.949,65	60.255.010,23
2) Proventi da fondi perequativi	17.365.235,19	17.786.678,33
3) Proventi da trasferimenti e contributi	20.716.194,21	11.482.706,73
a) Proventi da trasferimenti correnti	17.942.133,39	8.998.365,77
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	2.774.060,82	2.484.340,96
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.164.385,43	8.672.677,33
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.064.975,46	2.565.047,32
b) Ricavi della vendita di beni	113,00	127,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.099.296,97	6.107.503,01
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	8.365.359,55	12.350.394,83
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	112.239.124,03	110.547.467,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	408.350,91	406.051,54
10) Prestazioni di servizi	41.837.579,30	42.742.899,60
11) Utilizzo beni di terzi	472.876,54	489.095,66
12) Trasferimenti e contributi	5.382.231,16	5.896.833,67
a) Trasferimenti correnti	5.246.231,16	5.896.833,67
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	136.000,00	0,00

CONTO ECONOMICO	ANNO 2020	ANNO 2019
13) Personale	26.937.183,58	28.208.286,58
14) Ammortamenti e svalutazioni	11.185.741,71	5.940.680,30
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	223.382,46	296.263,56
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.198.295,42	5.644.416,74
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	7.764.063,83	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-51,02	1.682,16
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	2.044.538,47	185.466,19
18) Oneri diversi di gestione	618.630,72	513.036,29
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	88.887.081,37	84.384.031,99
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	23.352.042,66	26.163.435,46
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	18.990,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	18.990,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	217.174,54	208.456,26
Totale proventi finanziari	236.164,54	208.456,26
<i>Oneri finanziari</i>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	5.707.104,19	5.698.463,42
a) Interessi passivi	5.707.104,19	5.698.463,42
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	5.707.104,19	5.698.463,42
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-5.470.939,65	-5.490.007,16
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2020	ANNO 2019
22) Rivalutazioni	1.848.385,17	0,00
23) Svalutazioni	4.551,05	1.519.526,29
TOTALE RETTIFICHE (D)	1.843.834,12	-1.519.526,29
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	3.052.652,35	55.834.260,52
a) Proventi da permessi di costruire	535.000,00	812.106,99
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	13.041,27	60.000,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.487.385,60	54.946.113,71
d) Plusvalenze patrimoniali	9.400,00	6.497,50
e) Altri proventi straordinari	7.825,48	9.542,32
Totale proventi straordinari	3.052.652,35	55.834.260,52
25) Oneri straordinari	19.469.223,37	53.886.228,29
a) Trasferimenti in conto capitale	12.597.751,50	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	6.871.471,87	53.819.822,74
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	66.405,55
Totale oneri straordinari	19.469.223,37	53.886.228,29
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-16.416.571,02	1.948.032,23
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.308.366,11	21.101.934,24
26) Imposte (*)	1.432.765,78	1.582.718,40
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.875.600,33	19.519.215,84

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Si rinvia alla nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	96.081,98	204.163,03
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	472.399,28	564.499,83
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	46.459,77	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.184.308,25	2.184.366,31
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	2.789.249,28	2.953.029,17
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	83.315.958,22	79.181.487,83
1.1) Terreni	9.845.736,53	9.845.736,53
1.2) Fabbricati	6.543.094,98	6.440.096,89
1.3) Infrastrutture	65.030.040,43	61.710.349,26
1.9) Altri beni demaniali	1.897.086,28	1.185.305,15
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	129.285.498,60	129.251.978,95
2.1) Terreni	23.355.178,51	23.613.644,60
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	99.468.224,40	100.857.833,38
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
2.3) Impianti e macchinari	420.521,19	48.359,39
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	542.475,02	433.938,31
2.5) Mezzi di trasporto	14.142,16	26.276,20
2.6) Macchine per ufficio e hardware	191.032,19	183.649,24
2.7) Mobili e arredi	835.799,61	704.616,20
2.8) Infrastrutture	872.969,88	665.522,03
2.99) Altri beni materiali	3.585.155,64	2.718.139,60
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	214.550.692,49	220.187.422,15
Totale immobilizzazioni materiali	427.152.149,31	428.620.888,93
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	60.102.476,30	64.322.295,47
b) imprese partecipate	52.191.750,71	54.666.852,31
c) imprese partecipate	7.887.562,43	9.632.280,00
c) altri soggetti	23.163,16	23.163,16
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.102.476,30	64.322.295,47
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	490.053.874,89	495.896.213,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	1.380,80	1.329,78
Totale rimanenze	1.380,80	1.329,78
II) Crediti		

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
1) Crediti di natura tributaria	6.987.945,21	8.574.199,04
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	6.292.450,47	8.574.199,04
c) Crediti da Fondi perequativi	695.494,74	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	5.062.993,42	4.527.519,22
a) verso amministrazioni pubbliche	4.645.020,74	3.780.457,11
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	417.972,68	747.062,11
3) Verso clienti ed utenti	3.191.440,89	4.747.593,35
4) Altri Crediti	45.194.386,33	43.291.928,67
a) verso l'erario	11.272,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	56.974,43	9.268,84
c) altri	45.126.139,90	43.282.659,83
Totale crediti	60.436.765,85	61.141.240,28
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	11.519.110,16	1.175.197,97
a) Istituto tesoriere	11.519.110,16	1.175.197,97
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	1.155.742,32	930.739,27
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	12.674.852,48	2.105.937,24

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	73.112.999,13	63.248.507,30
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	1.998,12	10.802,85
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.998,12	10.802,85
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	563.168.872,14	559.155.523,72

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	196.452.134,20	177.893.991,62
II) Riserve	56.768.341,71	45.766.396,86
a) da risultato economico di esercizi precedenti	-43.276.140,82	-56.731.703,37
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	16.668.491,27	16.167.844,66
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	83.239.613,10	86.193.877,41
e) altre riserve indisponibili	136.378,16	136.378,16
III) Risultato economico dell'esercizio	1.875.600,33	19.519.215,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	255.096.076,24	243.179.604,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	2.230.638,31	186.099,84
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.230.638,31	186.099,84
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	138.398.805,98	146.719.605,55
a) prestiti obbligazionari	42.736.043,37	47.188.284,39
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	12.597.751,50	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	3.639.125,90
d) verso altri finanziatori	83.065.011,11	95.892.195,26
2) Debiti verso fornitori	7.836.027,22	7.891.301,24

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	6.975.344,33	5.130.699,93
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	2.840.185,68	1.866.918,82
c) imprese controllate	1.107.744,90	1.507.744,90
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	3.027.413,75	1.756.036,21
5) Altri debiti	21.960.816,56	25.346.279,81
a) tributari	1.255.357,45	1.651.549,07
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.205.803,68	1.303.952,82
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	19.499.655,43	22.390.777,92
TOTALE DEBITI (D)	175.170.994,09	185.087.886,53
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	130.671.163,50	130.701.933,03
1) Contributi agli investimenti	110.722.020,38	110.722.020,38
a) da altre amministrazioni pubbliche	110.722.020,38	110.722.020,38
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	19.949.143,12	19.979.912,65
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	130.671.163,50	130.701.933,03
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	563.168.872,14	559.155.523,72
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	20.560.732,40	13.261.561,28
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	8.843.594,70	28.500.000,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	29.404.327,10	41.761.561,28

DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

I PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2020

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

SITI WEB PARTECIPATE

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'	SITO WEB
ASM TERNI SPA	100,00%	Produzione energia elettrica.	www.asmterni.it
		Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.	
		Raccolta, spazzamento, trasporto, smaltimento e recupero rifiuti solidi urbani.	
TERNI RETI SRL	100,00%	Servizi relativi alla mobilità e al traffico, servizi ausiliari.	www.ternireti.it
		Gestione dei parcheggi di superficie e degli interrati e dell'aviosuperficie	
FARMACIATERNI SRL	100,00%	Gestione delle farmacie comunali.	www.farmaciaterni.it
USI SPA IN FALLIMENTO	99,50%	In fallimento (non svolge attività)	
ATC SPA IN LIQUIDAZIONE	44,17%	In liquidazione (non svolge attività)	www.atcterni.it
ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	44,16%	In liquidazione (non svolge attività)	www.atcterni.it

SII SCPA	18,92% dir.+ 18,00% ind	Gestione del servizio idrico integrato	www.siiato2.it
UMBRIA DIGITALE SCARL	3,51%	Consulenza ambito ICT agli Enti soci	www.umbriadigitale.it
SVILUPPUMBRIA SPA	2,43%	Attività di consulenza e assistenza tecnica	www.sviluppumbria.it
ISIRIM S.C.A.R.L. IN FALLIMENTO	24,16%	In fallimento (non svolge attività)	www.isirim.it

> Partecipazioni indirette detenute attraverso: ASM TERNI SPA

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETERMINATA DALLA	ATTIVITA'	SITO WEB
GREENASM SRL	50,00%	Trattamento rifiuti da raccolta differenziata	https://algowatt.com/greenasm
UMBRIA ENERGY SPA	50,00%	Distribuzione, commercializzazione e vendita di energia elettrica	www.umbriaenergy.it
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	40,00%	Distribuzione gas naturale	www.umbriadistribuzionegas.it
SII SCPA	18,00%	Come tabella delle partecipazioni dirette	www.siiato2.it

> Partecipazioni indirette detenute attraverso: SVILUPPUMBRIA SPA

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETERMINATA DALLA	ATTIVITA'	SITO WEB
INTERPORTO MARCHE SPA	4,09%	Vedi scheda di rilevazione	www.interportomarche.it
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA	2,40%	Vedi scheda di rilevazione	www.quadrilaterospa.it
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCARL	56,89%	Vedi scheda di rilevazione	www.parco3a.org
UMBRIA FIERE SPA	50,00%	Vedi scheda di rilevazione	www.umbriafiere.it
GEPAFIN SPA	6,97%	Vedi scheda di rilevazione	www.gepafin.it
SASE SPA	35,96%	Vedi scheda di rilevazione	www.airport.umbria.it
NA.RO.GES SCARL in liquidazione	42,50%	Vedi scheda di rilevazione	fabio.allegretti@pec.commercialisti.it
CENTRO CERAMICA UMBRA S.C.A.R.L. in liq.ne	14,29%	Vedi scheda di rilevazione	www.ceramicamadeinumbria.it
CENTRO STUDI IL PERUGINO SCARL in Liquidaz.	25,00%	Vedi scheda di rilevazione	studiofulci@legalmail.it

ARTIGIANA VILLAMAGINA COOP. SELLANO in liquid. Coatta Amm.va	24,18%	Vedi scheda di rilevazione	studioguarducilorenzini@pec.it
CONS. VALTIBERINA PRODUCE SCARL IN LIQUIDAZIONE	4,21%	Vedi scheda di rilevazione	s://docplayer.it/199505611-Consorzio-valtiberina-produce-c-v-p-soc-cons-a-r-l
ISRIM scarl in fallimento	36,19%	Vedi scheda di rilevazione	www.isrim.it
NUOVA PANETTO E PETRELLI SPA in fallimento	15,68%	Vedi scheda di rilevazione	amministrazione@ipanetto.com
LA VERDE COLLINA SRL IN FALLIMENTO	10,00%	Vedi scheda di rilevazione	f64.2006perugia@pecfallimenti.it
IMU SRL IN FALLIMENTO	0,93%	Vedi scheda di rilevazione	

Si dà atto, di seguito, degli esiti degli obblighi di cui all’art. 11 comma 6 lett. J) del dlgs 118/2011. Si evidenzia una situazione alquanto complicata in merito alla gestione delle partecipazioni. Si è continuato il percorso avviato in merito al risanamento dell’ente che passa anche attraverso la puntuale verifica dei rapporti debito/credito al fine di giungere ad una risoluzione delle numerose, annose e stratificate criticità che hanno sicuramente contribuito alla dichiarazione di dissesto.

RIEPILOGO SOCIETA’ DIRETTE

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2020			
SOGGETTO	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
ASM TERNI SPA	4.211.069,15	5.966.160,73	1.755.091,58
TERNI RETI SRL	948.991,78	819.330,28	129.661,50
FARMACIATERNI SRL	16.957,98	15.855,81	1.102.,17 (IVA)
ATC SPA in liquidazione	0	0	0
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	0	112.000,00	112.000,00
SII SCPA	1.425.049,35	1.928.597,54	503.548,19
UMBRIA DIGITALE SCARL	34.791,59	34.791,59	0
SVILUPPUMBRIA SPA	0	0	0

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2020			
SOGGETTO	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
ASM TERNI SPA	463.726,53	463.726,53	0
TERNI RETI SRL	2.106.179,57	2.106.179,57	0
FARMACIATERNI SRL	826.016,39	550.016,39	276.000,00

ATC SPA in liquidazione	0	0	0
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	0	0	0
SII SCPA	1.257.770,97	777.170,97	480.600,00
UMBRIA DIGITALE SCARL	0	0	0
SVILUPPUMBRIA SPA	30.111,83	30.111,83	0

RIEPILOGO SOCIETA' INDIRETTE

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2020			
SOGGETTO	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
GREENASM SRL	227.999,99	Doc. non prodotta	n.d.
UMBRIA ENERGY SPA	3.145,79		
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	0	0	0
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0	Doc. non prodotta	n.d.
ATC PARCHEGGI SRL in liquidazione	0	290.666,44	290.666,44

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2020			
SOGGETTO	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
GREENASM SRL	0	Doc. non prodotta	n.d.
UMBRIA ENERGY SPA	0	0	0
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	0	0	0
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0	Doc. non prodotta	n.d.
ATC PARCHEGGI SRL in liquidazione	62.085,00	33.572,00	28.513,00

RIEPILOGO ORGANISMI NON SOCIETARI

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2020			
SOGGETTO	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	0	0	-
FONDAZIONE CE.F.F.A.S.	0	0	-
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI TERNI	20.000,00	Doc. non prodotta	-
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	0	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	0	0 *	-
AURI	0	0 **	-
I.S.S.M. G. BRICCIALDI	€ 20.000,00***	Doc. non prodotta	-
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	0	Doc. non prodotta	-
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	0	€ 9.000,00	€ 9000,00
ICSIM IN LIQUIDAZIONE	0	Doc. non prodotta	-
SEU (SERVIZIO EUROPA UMBRIA)	In corso di verifica *	€ 11.629,59	
ISUC	0	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE SECCI	0	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE CELLULE STAMINALI	0	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE CASAGRANDE	0	Doc. non prodotta	-

* Si precisa che i crediti citati dal Consorzio TNS in liquidazione, nella propria certificazione, si riferiscono a periodi antecedenti al 31.12.2017 e quindi, eventualmente, di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione.

A tal proposito si ritiene doveroso segnalare che il suddetto consorzio aveva presentato istanza di ammissione al passivo per il presunto credito derivante dalla copertura perdite 2013/2017, e che l'OSL ha escluso la suddetta istanza con deliberazione n. 24 del 11.02.2019.

** La somma indicata da AURI quale credito nei confronti del Comune di Terni è riferita al periodo ante 31.12.2017 e pertanto, eventualmente, di competenza OSL.

*** la posizione debitoria è stata estinta nell'anno 2021 con mandato di pagamento n. 835/2021

SOGGETTO	CREDITI DEL COMUNE V/SOCIETA'-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	0	0	-
FONDAZIONE CE.F.F.A.S.	0	0	-
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI TERNI	0	Doc. non prodotta	-
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	In corso di verifica	€ 730,00	-
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	In corso di verifica *	€ 65.716,00	-
AURI	In corso di verifica	€ 116.953,40	-
I.S.S.M. G. BRICCIALDI	0	Doc. non prodotta	-
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	0	Doc. non prodotta	-
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	0	0	-
ICSIM IN LIQUIDAZIONE	0	Doc. non prodotta	-
SEU (SERVIZIO EUROPA UMBRIA)	0	0	-
ISUC	0	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE SECCI	0	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE CELLULE STAMINALI	0	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE CASAGRANDE	0	Doc. non prodotta	-

* Il competente ufficio sta effettuando i dovuti controlli al fine di verificare l'effettiva entità del debito del Consorzio v/Comune di Terni, in quanto il dato indicato dallo stesso Consorzio si riferisce alle sole imposte, senza tenere conto degli eventuali oneri accessori.

DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2020

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai Dirigenti, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto,

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati del Comune di Terni, allegata al Rendiconto Generale 2020, ai sensi dell'Art. 3, Comma 8 Legge 22 dicembre 2008, n.203 (Finanziaria 2009) e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n.4/4 - D.lgs. 118/2011.

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

Il Comune di Terni ha in essere i seguenti due contratti in derivati, stipulati con BNL, per un valore nozionale residuo pari a € **16.301.547,81**

1. ***INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559732***
2. ***INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559735***

1) **INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559732**

L'operazione derivata definita *DOUBLE FIXED 1559732* presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Data inizio operazione: **29-01-2007**; Scadenza: **29-01-2036**;
- Valore nozionale iniziale: **€ 12,401,419.50**;
- La banca paga al Comune di Terni, con cadenza semestrale, il **tasso variabile di riferimento** (base di calcolo Act/360);
- La Banca paga al Comune di Terni a pronti un premio (*Up front*) pari a **€ 60,900**. Tale somma è il corrispettivo pagato dal Comune di Terni per la chiusura dell'operazione in derivati precedente (**IRS D/F 1533324**);
- Il Comune di Terni paga alla Banca, con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%** qualora non si verifichi la condizione sotto riportata:
 - ✓ che, nel corso della vita dello *Swap*, il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre la barriera del **4.50%**: in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: 5.68%**.

A seguito dell'accordo transattivo tra il Comune di Terni e la banca approvato in data 06/07/2016 con delibera di Giunta Comunale n 172, il Comune ha eliminato la componente opzionale del tipo digitale caratterizzante la struttura del contratto in derivati.

Per cui oggi il Comune di Terni, a seguito della modifica intervenuta, paga alla banca con cadenza semestrale un **tasso fisso** pari al **3.75%**. Nella sostanza, l'operazione assume oggi la struttura di *Interest Rate Swap "plain vanilla"*, dove è previsto il semplice scambio tra un tasso variabile (pagato dalla Banca) e un tasso fisso (pagato dal Comune), senza alcuna opzionalità.

Per **tasso variabile di riferimento** s'intende l'indice *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

STRUTTURA DEL DERIVATO

Dal	Al	Nozionale	Tasso Fisso	Barriera	Double Fixing
29/01/2007	29/07/2007	12.401.419,50	3,75	4,50	5,68
29/07/2007	29/01/2008	12.326.710,58	3,75	4,50	5,68
29/01/2008	29/07/2008	12.249.520,07	3,75	4,50	5,68
29/07/2008	29/01/2009	12.169.847,97	3,75	4,50	5,68
29/01/2009	29/07/2009	12.087.563,67	3,75	4,50	5,68
29/07/2009	29/01/2010	12.002.667,17	3,75	4,50	5,68
29/01/2010	29/07/2010	11.914.897,25	3,75	4,50	5,68
29/07/2010	29/01/2011	11.824.384,52	3,75	4,50	5,68
29/01/2011	29/07/2011	11.730.867,76	3,75	4,50	5,68
29/07/2011	29/01/2012	11.634.346,97	3,75	4,50	5,68
29/01/2012	29/07/2012	11.534.691,54	3,75	4,50	5,68
29/07/2012	29/01/2013	11.431.770,86	3,75	4,50	5,68
29/01/2013	29/07/2013	11.325.454,32	3,75	4,50	5,68
29/07/2013	29/01/2014	11.215.741,92	3,75	4,50	5,68
29/01/2014	29/07/2014	11.102.503,05	3,75	4,50	5,68
29/07/2014	29/01/2015	10.985.476,49	3,75	4,50	5,68
29/01/2015	29/07/2015	10.864.662,24	3,75	4,50	5,68
29/07/2015	29/01/2016	10.739.929,69	3,75	4,50	5,68
29/01/2016	29/07/2016	10.611.148,23	3,75	4,50	5,68
29/07/2016	29/01/2017	10.478.187,25	3,75		
29/01/2017	29/07/2017	10.340.916,14	3,75		
29/07/2017	29/01/2018	10.199.204,29	3,75		
29/01/2018	29/07/2018	10.052.921,09	3,75		
29/07/2018	29/01/2019	9.901.805,32	3,75		
29/01/2019	29/07/2019	9.745.856,98	3,75		
29/07/2019	29/01/2020	9.584.814,85	3,75		
29/01/2020	29/07/2020	9.418.548,32	3,75		
29/07/2020	29/01/2021	9.246.796,17	3,75		
29/01/2021	29/07/2021	9.069.558,40	3,75		
29/07/2021	29/01/2022	8.886.573,79	3,75		
29/01/2022	29/07/2022	8.697.581,12	3,75		
29/07/2022	29/01/2023	8.502.449,78	3,75		
29/01/2023	29/07/2023	8.300.918,55	3,75		
29/07/2023	29/01/2024	8.092.856,82	3,75		
29/01/2024	29/07/2024	7.878.133,98	3,75		
29/07/2024	29/01/2025	7.656.358,20	3,75		
29/01/2025	29/07/2025	7.427.398,87	3,75		
29/07/2025	29/01/2026	7.190.994,77	3,75		
29/01/2026	29/07/2026	6.946.884,68	3,75		
29/07/2026	29/01/2027	6.694.807,38	3,75		
29/01/2027	29/07/2027	6.434.632,26	3,75		
29/07/2027	29/01/2028	6.165.967,49	3,75		
29/01/2028	29/07/2028	5.888.551,85	3,75		
29/07/2028	29/01/2029	5.602.124,12	3,75		
29/01/2029	29/07/2029	5.306.423,08	3,75		
29/07/2029	29/01/2030	5.001.056,90	3,75		
29/01/2030	29/07/2030	4.685.764,36	3,75		
29/07/2030	29/01/2031	4.360.284,24	3,75		
29/01/2031	29/07/2031	4.024.224,71	3,75		
29/07/2031	29/01/2032	3.677.193,94	3,75		
29/01/2032	29/07/2032	3.318.930,71	3,75		
29/07/2032	29/01/2033	2.949.043,19	3,75		
29/01/2033	29/07/2033	2.567.139,55	3,75		
29/07/2033	29/01/2034	2.172.827,96	3,75		
29/01/2034	29/07/2034	1.765.585,98	3,75		
29/07/2034	29/01/2035	1.345.152,39	3,75		
29/01/2035	29/07/2035	911.004,75	3,75		
29/07/2035	29/01/2036	462.751,23	3,75		

2) **INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559735**

L'operazione derivata definita *DOUBLE FIXED 1559735* presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Data inizio operazione: **21-02-2007**; scadenza: **21-02-2036**;
- Valore nozionale iniziale: **€ 9,461,053.40**;
- La Banca paga a pronti al Comune di Terni un premio (*Upfront*) pari a **€ 49,900**. Tale somma rappresenta il corrispettivo pagato dal Comune di Terni per la chiusura dell'operazione in derivati precedente (*IRS D/F 1533327*);
- La Banca paga al Comune di Terni, con cadenza semestrale, il **tasso variabile di riferimento** (base di calcolo Act/360);
- Il Comune di Terni paga alla banca, con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%** qualora non si verifichi la condizione sotto riportata:
 - ✓ che, nel corso della vita dello *Swap*, il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre la barriera (pari al **4.50%**): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: 5.68%**.

A seguito dell'accordo transattivo tra il Comune di Terni e la banca approvato in data 06/07/2016 con delibera di Giunta Comunale n 172, il Comune ha eliminato la componente opzionale del tipo digitale caratterizzante la struttura del contratto in derivati.

Per cui oggi il Comune di Terni paga alla banca con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%**. Nella sostanza, l'operazione assume oggi la struttura di *Interest Rate Swap "plain vanilla"*, dove è previsto il semplice scambio tra un tasso variabile (pagato dalla Banca) e un tasso fisso (pagato dal Comune), senza alcuna opzionalità.

Per **tasso variabile di riferimento** s'intende l'indice *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

STRUTTURA DEL DERIVATO

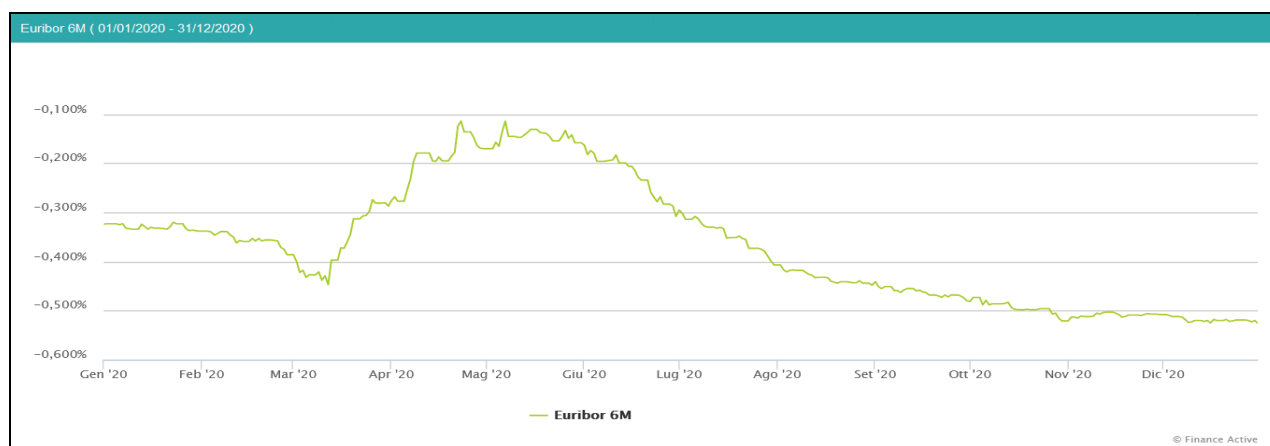
Dal	Al	Nozionale	Tasso Fisso	Barriera	Double Fixing
21/02/2007	21/08/2007	9.461.053,40	3,75	4,50	5,68
21/08/2007	21/02/2008	9.403.979,76	3,75	4,50	5,68
21/02/2008	21/08/2008	9.345.085,76	3,75	4,50	5,68
21/08/2008	21/02/2009	9.284.264,32	3,75	4,50	5,68
21/02/2009	21/08/2009	9.221.515,44	3,75	4,50	5,68
21/08/2009	21/02/2010	9.156.732,04	3,75	4,50	5,68
21/02/2010	21/08/2010	9.089.807,04	3,75	4,50	5,68
21/08/2010	21/02/2011	9.020.740,44	3,75	4,50	5,68
21/02/2011	21/08/2011	8.949.425,16	3,75	4,50	5,68
21/08/2011	21/02/2012	8.875.754,16	3,75	4,50	5,68
21/02/2012	21/08/2012	8.799.727,32	3,75	4,50	5,68
21/08/2012	21/02/2013	8.721.237,68	3,75	4,50	5,68
21/02/2013	21/08/2013	8.640.178,12	3,75	4,50	5,68
21/08/2013	21/02/2014	8.556.441,56	3,75	4,50	5,68
21/02/2014	21/08/2014	8.470.028,00	3,75	4,50	5,68
21/08/2014	21/02/2015	8.380.830,36	3,75	4,50	5,68
21/02/2015	21/08/2015	8.288.741,56	3,75	4,50	5,68
21/08/2015	21/02/2016	8.193.654,52	3,75	4,50	5,68
21/02/2016	21/08/2016	8.095.462,16	3,75	4,50	5,68
21/08/2016	21/02/2017	7.994.057,40	3,75		
21/02/2017	21/08/2017	7.889.333,16	3,75		
21/08/2017	21/02/2018	7.781.182,36	3,75		
21/02/2018	21/08/2018	7.669.605,00	3,75		
21/08/2018	21/02/2019	7.554.386,92	3,75		
21/02/2019	21/08/2019	7.435.421,04	3,75		
21/08/2019	21/02/2020	7.312.600,28	3,75		
21/02/2020	21/08/2020	7.185.710,48	3,75		
21/08/2020	21/02/2021	7.054.751,64	3,75		
21/02/2021	21/08/2021	6.919.509,60	3,75		
21/08/2021	21/02/2022	6.779.877,28	3,75		
21/02/2022	21/08/2022	6.635.747,60	3,75		
21/08/2022	21/02/2023	6.486.906,40	3,75		
21/02/2023	21/08/2023	6.333.246,60	3,75		
21/08/2023	21/02/2024	6.174.554,04	3,75		
21/02/2024	21/08/2024	6.010.721,64	3,75		
21/08/2024	21/02/2025	5.841.535,24	3,75		
21/02/2025	21/08/2025	5.666.887,76	3,75		
21/08/2025	21/02/2026	5.486.565,04	3,75		
21/02/2026	21/08/2026	5.300.352,92	3,75		
21/08/2026	21/02/2027	5.108.037,24	3,75		
21/02/2027	21/08/2027	4.909.510,92	3,75		
21/08/2027	21/02/2028	4.704.559,80	3,75		
21/02/2028	21/08/2028	4.492.969,72	3,75		
21/08/2028	21/02/2029	4.274.419,44	3,75		
21/02/2029	21/08/2029	4.048.801,88	3,75		
21/08/2029	21/02/2030	3.815.902,88	3,75		
21/02/2030	21/08/2030	3.575.401,20	3,75		
21/08/2030	21/02/2031	3.327.082,68	3,75		
21/02/2031	21/08/2031	3.070.626,08	3,75		
21/08/2031	21/02/2032	2.805.924,32	3,75		
21/02/2032	21/08/2032	2.532.549,08	3,75		
21/08/2032	21/02/2033	2.250.286,20	3,75		
21/02/2033	21/08/2033	1.958.921,52	3,75		
21/08/2033	21/02/2034	1.658.026,72	3,75		
21/02/2034	21/08/2034	1.347.387,64	3,75		
21/08/2034	21/02/2035	1.026.683,04	3,75		
21/02/2035	21/08/2035	695.484,60	3,75		
21/08/2035	21/02/2036	353.578,16	3,75		

B) – Eventi finanziari di particolare rilevanza: Anno 2020

Malgrado la politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione e ripartire l'economia in Europa, l'anno 2020, a causa della pandemia da Covid-19, ha registrato nel primo semestre una significativa volatilità dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi) che sono comunque sempre rimasti in territorio negativo, mentre nel secondo semestre si è verificata una riduzione più accentuata.

In data 31 dicembre 2020, ultimo giorno lavorativo dell'anno, l'indice Euribor 6 mesi è stato fissato a **-0,526%**.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: ANNO 2020



C) -Flussi di Cassa: Anno 2020

Con riferimento ai contratti *Swap*, la situazione di mercato rappresentata in precedenza ha comportato, nel corso dell'esercizio 2020, la corresponsione di flussi negativi per il Comune pari ad **€ 701.173,83**.

TABELLA 1: DIFFERENZIALI SCAMBIATI NEL 2020¹

Riferimenti	Data	Nozionale	Differenziali Scambiati
IRS Double Fixe 1559732	29/01/2020	9.584.814,85 €	- 201.736,92 €
	29/07/2020	9.418.548,32 €	- 194.416,11 €
IRS Double Fixe 1559735	21/02/2020	7.312.600,28 €	- 155.968,01 €
	21/08/2020	7.185.710,48 €	- 149.052,79 €
TOTALE			- 701.173,83 €

¹ Il segno negativo davanti la cifra (-) indica flussi pagati dal Comune.

D) - Fair Value Derivati

In data 31 dicembre 2020 i contratti *Swap* in oggetto presentano un valore di mercato complessivamente pari a € **6.207.881,97**, negativi per il Comune.

TABELLA 2: INTEREST RATE SWAP – FAIR VALUE AL 31-12-2020

Riferimento	Controparte	Nozionale	Fair Value
IRS Double Fixe 1559732	BNL	9.246.796,17 €	- 3.521.069,69 €
IRS Double Fixe 1559735	BNL	7.054.751,64 €	- 2.686.812,28 €
TOTALE		16.301.547,81 €	- 6.207.881,97 €

D) - Fair Value Passività Sottostanti

In data 31 dicembre 2020 i finanziamenti sottostanti i due contratti di **Interest Rate Swap Double Fixed** presentano un valore di mercato (o *Fair Value*) pari a € **16.553.861,88**, negativi per il Comune. Si tratta di due titoli obbligazionari, convenzionalmente definiti BOC 5 e BOC 1, a tasso variabile con scadenza equivalente a quella dei contratti in derivati.

TABELLA 3: FAIR VALUE SOTTOSTANTI A TASSO VARIABILE AL 31/12/2020

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Fair Value
BOC 5	Dexia Crediop	9.246.796,17 €	- 9.388.531,64 €
BOC 1	Dexia Crediop	7.054.751,64 €	- 7.165.330,24 €
TOTALE		16.301.547,81 €	- 16.553.861,88 €

E) – Tasso Costo Finale Sintetico

La sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi pagati sul debito sottostante, rapportati sul debito sottostante, rappresenta il tasso il costo finale sintetico del debito (BOC e Swap) che nel 2020 è pari al **4,19%**.

TABELLA 4: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TCFS²)

	2020
Debito medio	16.514.788,86
Differenziali Swap	-701.173,83
Interessi su BOC	0,00
TCFS	4,19%

Elenco beni appartenenti al patrimonio comunale

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente è visibile nel sito internet del Comune in amministrazione trasparente, beni immobili e gestione patrimonio.

....., li

Il Sindaco

.....

Il Responsabile del Servizio finanziario

Il Segretario Comunale

.....

.....

² Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TCFS = \frac{(\text{Interessi su debito sottostante} + \text{Differenziali swap}) \cdot 360}{[(\text{Nominale} \cdot 365)]}$. I valori indicati sono diversi dal tasso limite del 3,75%, atteso dalla strategia di copertura, per due motivi:

a) la base di calcolo del TCFS è Act/Act, i BOC e il derivato hanno base Act/360;

b) l'Euribor 6 mesi negativo per livelli superiori, in termini assoluti, allo spread dei BOC (0,145%) comporta un aumento del tasso effettivo.